



Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE PATRIMONIO
Unità Proponente: 050010 - S.O. VALORIZZAZIONE PATRIMONIO
Centro di Costo: 500 - GESTIONE PATRIMONIO

Determinazione n. proposta 2026-PD-4665

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI AREE SITE IN VIALE DELLE ESPOSIZIONI N. 393/A TRASFERITE AL COMUNE DI PARMA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.P.R. 327/2001 E DELL'ART. 1411 C.C. E CONSEGUENTE REGOLARIZZAZIONE CONTABILE E PATRIMONIALE.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO

Premesso che:

- nell'ambito del procedimento espropriativo ex art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 connesso alla realizzazione della linea ferroviaria Alta Velocità Milano-Bologna e delle opere funzionalmente collegate, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per il tramite del General Contractor CEPAV Uno, ha promosso l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle infrastrutture e delle opere pubbliche connesse;
- fra le opere funzionalmente collegate alla predetta infrastruttura ferroviaria sono comprese opere di viabilità destinate ad essere trasferite al Comune di Parma, quale ente beneficiario finale delle stesse;
- l'articolo 45 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 consente la conclusione del procedimento espropriativo mediante accordo di cessione volontaria tra il soggetto espropriante e il proprietario del bene, in luogo dell'adozione del decreto di esproprio;
- in applicazione di tale disciplina, la società FIERE DI PARMA S.p.A. e CEPAV Uno, operante per conto di RFI S.p.A., hanno convenuto la cessione volontaria delle aree interessate dall'intervento pubblico, definendo consensualmente l'indennità di espropriazione nella somma complessiva di euro 35.000,00;
- con atto pubblico a rogito del Notaio Chiara Mistretta Rep. n. 5775 del 5 agosto 2026, la società FIERE DI PARMA S.p.A. ha pertanto trasferito la proprietà delle aree individuate catastalmente al foglio 27 mappali 349, 351, 353, 354 e 355;
- il predetto trasferimento è stato strutturato mediante il meccanismo del contratto a favore di terzo disciplinato dall'articolo 1411 c.c., con acquisto immediato della proprietà in capo al Comune di Parma quale beneficiario finale dell'operazione;
- il medesimo atto precisa che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 45, comma 3, e 25, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, la cessione volontaria produce gli

stessi effetti del decreto di esproprio e determina il trasferimento del diritto a titolo originario;

- la trascrizione dell'atto è avvenuta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Parma in data 28 agosto 2026 al Registro Generale n. 18981 e Registro Particolare n. 14237;
- l'atto notarile dispone che il trasferimento delle aree avvenga a favore del Comune di Parma quale beneficiario finale delle opere di viabilità connesse alla linea ferroviaria Alta Velocità Milano-Bologna, ai sensi dell'articolo 1411 del Codice Civile;
- le aree trasferite risultano destinate all'uso pubblico e costituiscono parte delle opere funzionalmente collegate all'infrastruttura ferroviaria

Considerato che:

- il trasferimento si è perfezionato senza oneri economici diretti a carico del Comune di Parma, essendo l'indennità di espropriazione stata integralmente corrisposta nell'ambito del procedimento espropriativo;
- l'acquisizione determina un incremento del patrimonio immobiliare dell'Ente e deve pertanto essere recepita nelle scritture inventariali, patrimoniali e contabili del Comune;

Dato atto che il presente provvedimento è finalizzato alla presa d'atto dell'avvenuta acquisizione delle aree e alla conseguente regolarizzazione inventariale, patrimoniale e contabile delle stesse;

Dato atto, altresì, che l'atto notarile individua in euro 35.000,00 l'indennità definitiva concordata tra le parti nell'ambito del procedimento espropriativo e che tale importo costituisce il valore di riferimento per le conseguenti registrazioni patrimoniali e contabili dell'Ente;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, in particolare, i principi dell'armonizzazione contabile che impongono la rappresentazione, nelle scritture dell'Ente, di tutte le operazioni che producono effetti economici e patrimoniali, anche in assenza di movimentazioni finanziarie effettive, comprese quelle che determinano incrementi del patrimonio comunale;

Letti:

- l'articolo 179 del Testo unico degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), rubricato *Accertamento*;
- l'articolo 183 del Testo unico degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), rubricato *Impegno di spesa*;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere formalmente a prendere atto dell'avvenuta acquisizione delle aree al patrimonio comunale e procedere ai conseguenti adempimenti inventariali e contabili previsti dalla normativa vigente;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 15 settembre 2025, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;

- l'atto consiliare n. 127 del 19 dicembre 2025, con cui si è approvati la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 445 del 24 dicembre 2025, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie ai Dirigenti responsabili;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 4 marzo 2026, che ha proceduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con relativa assegnazione in responsabilità ai dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il medesimo triennio;

Dato atto che, con la menzionata deliberazione di Giunta n. 445/2025, l'organo esecutivo ha affidato, ai responsabili individuati nel PEG, la realizzazione delle entrate e la disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo ai responsabili medesimi sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa, attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali, per il triennio 2026-2028;

Atteso che l'atto menzionato ha subito, nel corso del corrente esercizio finanziario, alcune variazioni;

Rilevato che il Responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'arch. Fabio Albertelli, quale incaricato di elevata qualificazione della S.O. Valorizzazione Patrimonio, giusto atto di conferimento agli atti al protocollo n. 255427 del 1° settembre 2026;

Visti:

- il vigente decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni, in vigore dal 20 aprile 2013*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'articolo 107 relativo alle competenze dei dirigenti e l'articolo 183 concernente l'assunzione di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come vigente, e in particolare gli articoli 4 e 17, in merito alle competenze e funzioni dei dirigenti;
- lo Statuto Comunale ed in particolare il Titolo VII - *Personale*, Capo III - *Dirigenza*;
- il *Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi* e nello specifico il Capitolo III, Titolo I, articolo 9 - *Dirigenza*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 191 del 26 giugno 2026, avente ad oggetto *Modifiche alla macrostruttura del Comune di Parma - I.E.*;
- la determinazione dirigenziale n. 1995 del 27 luglio 2026, rubricata *Modifiche alla microstruttura approvata con determinazione del Direttore generale n. 847 del 07/04/2025 e da ultimo modificata con determinazione n. 961 del 17/04/2026*, come integrata con determinazione dirigenziale n. 2026-2330 del 1° settembre 2026;
- il decreto sindacale Rep. DSINDACO 18/2026 del 7 luglio 2026, protocollo n. 211473, con cui è stato conferito, con decorrenza dal 1° settembre 2026, all'Arch. Costanza Barbieri, l'incarico di Dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata Settore Patrimonio, per la durata di anni tre;

Attestata la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto

DETERMINA

- 1) di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dell'atto notarile Rep. n. 5775 del 5 agosto 2026 a rogito del Notaio Chiara Mistretta, trascritto presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare di Parma al Registro Generale n. 18981 e Registro Particolare n. 14237 del 28 agosto 2026;
- 3) di dare atto che, per effetto del citato atto di cessione volontaria, risultano acquisiti al patrimonio comunale i seguenti immobili, siti in Parma, Viale delle Esposizioni n. 393/A:
 - a) Foglio 27 mappale 349 mq 905;
 - b) Foglio 27 mappale 351 mq 20;
 - c) Foglio 27 mappale 353 mq 35;
 - d) Foglio 27 mappale 354 mq 35;
 - e) Foglio 27 mappale 355 mq 285;
- 4) di dare atto, inoltre, che l'acquisto della proprietà delle aree oggetto del citato atto si è perfezionato in capo al Comune di Parma ai sensi dell'articolo 1411 del Codice Civile e dell'articolo 45 del D.P.R. 327/2001, con gli effetti di cui agli articoli 45, comma 3, e 25, comma 1, del medesimo decreto;
- 5) di dare atto, infine, che il rogito di cessione individua in euro 35.000,00 l'indennità definitiva concordata tra le parti nell'ambito del procedimento espropriativo;
- 6) di disporre l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili comunali relativamente ai cespiti sopra individuati, mediante iscrizione dei beni acquisiti nella consistenza patrimoniale dell'Ente secondo le modalità previste dalla normativa contabile vigente;
- 7) di procedere alla regolarizzazione contabile e patrimoniale dell'acquisizione secondo i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come vigente;
- 8) di assumere, alla luce dell'attuale normativa contabile, per quanto esposto al punto precedente, i seguenti accertamenti e impegno, come dettagliato nella tabella seguente, in considerazione dell'esigibilità delle obbligazioni attive e passive sottese all'operazione ivi descritta

IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5 [^] LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5 [^] LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG
35.000,00	04504300	REGOLARIZZO CONTABILE: PROVENTI STRAORDINARI	E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	2026
25.600,00	21005300	REGOLARIZZO CONTABILE: ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	U.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	2026
9.400,00	21005310	REGOLARIZZO CONTABILE: ACQUISIZIONE TERRENI	U.2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	2026

- 9) di chiarire che:

- a) con successivo provvedimento dirigenziale, si provvederà ad autorizzare il Settore Finanziario ad emettere i necessari ordinativi di incasso e pagamento, al fine di definire compiutamente la regolarizzazione contabile;
- b) la predetta spesa rientra tra gli investimenti così come individuati dall'articolo 3, comma 18, della legge 350 del 24 dicembre 2003;
- c) il Responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'arch. Fabio Albertelli, quale incaricato di elevata qualificazione della S.O. Valorizzazione Patrimonio, giusto atto di conferimento agli atti al protocollo n. 255427 del 1° settembre 2026;
- d) la presente determinazione è relativa a una misura non generazionale né potenzialmente tale, secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 16 del 17 gennaio 2024 e aggiornate con deliberazione n. 455 del 24 dicembre 2025;
- e) la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile.

Il/La Responsabile
BARBIERI COSTANZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: